



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"F. BONSEGNA"**
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1^a grado
Piazza Risorgimento, 7 - 74028 SAVA (TA)
Tel. 099/9727294 Fax 099/9722308
E-mail taic857008@istruzione.it

Istituto Comprensivo "F. Bonsegna"

Sava - Fragagnano



Piano dell'Offerta Formativa 2012-2013

Delibera del Collegio dei Docenti n. 21 del verbale n. 4 del 24-10-2012
Delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del verbale n. 18 del 26-10-2012



PREMESSA

Il processo di razionalizzazione scolastica realizzato dalla Regione Puglia ha portato all'unione, a partire dall'a.s. 2012/2013, di due realtà scolastiche molto distinte: il 1° Circolo Didattico "Ferdinando Bonsegna" di Sava e l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Toniolo" di Fragagnano.

Il Circolo Didattico "F. Bonsegna" rappresenta la "memoria storica" della pubblica istruzione a Sava così come l'I.C. "G. Toniolo" rappresenta quella di Fragagnano: due scuole, due autonomie comunali, due tradizioni e due identità che la responsabilità educativa ha il compito di ricondurre ad unità nel rispetto della diversità. Non è un compito facile e neppure semplice perché, come tutte le complessità, richiede diverse operazioni e certamente richiederà tempo affinché le due realtà si conoscano e imparino ad interagire in direzione di un progetto unitario più ampio.

Questo Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) nasce dalle esperienze che da anni hanno qualificato singolarmente le due entità scolastiche che ora formano l'I.C. "F. Bonsegna".

All'interno delle due scuole, ricerca, sperimentazione, progettazione e verifica dei modelli pedagogico-didattici e organizzativi nuovi e sempre più rispondenti ai bisogni dell'utenza hanno costituito caratteristiche di fondo. Si tratta ora di trarre ricchezza e nuova linfa da queste esperienze per crescere insieme.

L'azione educativa dell'I.C. "F. Bonsegna" si esplicherà in molteplici campi di intervento e fra questi, in particolare, nel campo dell'uguaglianza, dell'integrazione e della continuità.

I principi fondamentali a cui si ispira la nostra scuola sono derivati dalla Costituzione (artt.3, 33, 34) costituiscono l'essenza stessa della nostra proposta educativa e la sua natura democratica.

Essi sono:

- uguaglianza nell'erogazione del servizio scolastico;
- imparzialità e regolarità delle attività educative;
- integrazione degli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevanti necessità;
- partecipazione democratica di insegnanti e genitori alla gestione della vita della scuola;
- libertà di insegnamento per garantire la formazione di ogni alunno;
- aggiornamento per tutto il personale scolastico;

— efficienza – efficacia dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

Sulla base di questi principi è costituita la nostra carta d'identità.

Sulla base di questi principi si svolgerà tutta l'azione educativa della nostra scuola, in costante e diretto rapporto col territorio e le sue istituzioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Maddalena Schirano

PRIMA PARTE

STRUTTURA DEL POF

IL SISTEMA “SCUOLA”

L'autonomia scolastica ha in sé tutte le potenzialità necessarie allo sviluppo della dimensione comunitaria della scuola e costituisce il riferimento principale dei processi di innovazione e di riqualificazione dell'intero processo educativo.

Con la L. n.° 296 del 27.12.2006, l'obbligo scolastico è stato elevato a 10 anni complessivi di frequenza, fino a 16 anni di età: un obiettivo strategico fondamentale per consentire ai ragazzi l'acquisizione dei “saperi” e delle “competenze” indispensabili per il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni e per l'esercizio effettivo dei diritti della cittadinanza.

Il quadro normativo, disegnato da specifici provvedimenti, va nella direzione della necessaria integrazione di “saperi” e “competenze”, che così costituiscono quel “saper fare”, che conferisce senso autentico e motivante delle cose “apprese e utilizzate” riconducibili a sé e utilizzabili in più campi e con versatilità.

Le singole discipline così sono considerate nella loro specificità, ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico-espressiva-artistica, area storiografica, area matematico-scientifica-tecnologica.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2008/09 nel 1° e 2° ciclo di istruzione vengono svolte attività atte a fornire agli alunni adeguate conoscenze e competenze relative alla materia “cittadinanza e Costituzione”, nell'ambito delle discipline storico-geografiche-sociali. Le stesse attività saranno avviate nella scuola dell'infanzia (legge n° 137 del 2008, art 1).

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, di durata triennale, non è obbligatoria.

E' l'ambiente educativo idoneo a garantire i diritti inalienabili della bambina e del bambino: al movimento, alla comunicazione, alla relazione, al far da sé, all'esplorazione, alla fantasia.

La scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo che invita i bambini a porsi dei “perché” e a conquistare il doppio prestigioso traguardo dell'”imparare” a “imparare” e dell' “imparare” a “creare”.

Finalità:

- ◆ concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini;
- ◆ ne promuove la diversa potenzialità;
- ◆ assicura una effettiva uguaglianza delle opportunità educative;
- ◆ contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini;
- ◆ realizza la continuità con il complesso dei servizi per l'infanzia e con la Scuola Primaria.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, offrendo agli alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose.

La Scuola si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Finalità:

- ◆ educa ai principi fondamentali della convivenza civile;
- ◆ promuove lo sviluppo della personalità;
- ◆ accoglie e valorizza le diversità individuali;
- ◆ fa acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base;
- ◆ valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- ◆ sviluppa e potenzia le capacità di attenzione, concentrazione e ragionamento.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di I grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Nella Scuola Secondaria di I grado viene inoltre garantita un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza.

Finalità:

- ◆ accresce, attraverso le discipline di studio, le capacità autonome di studio;
- ◆ rafforza le attitudini all'integrazione sociale;
- ◆ organizza e accresce le conoscenze e le abilità, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche;
- ◆ cura la dimensione sistematica delle discipline;
- ◆ aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

IL NOSTRO ISTITUTO

Questo istituto si impegna ad accogliere ogni alunno considerandolo una risorsa che potrà e dovrà inserirsi in una società futura che è sempre più attenta e più rispettosa delle diversità.

L'integrazione e l'accoglienza sono due momenti fondamentali nel contesto scolastico.

Rappresentano un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie in quanto forniscono preziose opportunità di presentazione, di conoscenza, di scambio di informazioni e di responsabile collaborazione.

La scuola assicura un'accoglienza personalizzata degli alunni facendosi carico delle emozioni loro e dei familiari determinate dalla consapevolezza di dover ricostruire rapporti relazionali con nuovi compagni e con nuovi adulti. L'istituzione è particolarmente attenta a quegli alunni che provengono da famiglie difficili, con le quali cerca una relazione di dialogo; si preoccupa, inoltre, di favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quest'ultima alla scuola secondaria di primo grado.

A tal fine ad inizio d'anno i docenti e gli alunni di ogni ordine di scuola, a Sava e Fragnano, organizzano una " Festa dell'accoglienza ". Gli alunni più grandi accolgono i più piccoli presentando scenette, canti ed offrendo doni realizzati a scuola.

CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE E RILEVAZIONE DEI BISOGNI

L'istituto Comprensivo "F. Bonsegna" opera in un ambiente socio-culturale abbastanza eterogeneo. I comuni di Sava e Fragagnano abbracciano un territorio pianeggiante dove predominavano, fino ad un quarantennio fa, attività di tipo agricolo ora quasi scomparse a causa di un'evidente crisi del settore. Il fiorire di piccole realtà industriali nel territorio circostante e la richiesta di manodopera da parte dello stabilimento siderurgico nella vicina Taranto hanno progressivamente trasformato l'economia di questo territorio.

La popolazione scolastica, pur nella sua naturale eterogeneità, è caratterizzata da un diffuso atteggiamento di buona attenzione nei confronti dell'attività scolastica, conseguente all'importanza che la maggior parte delle famiglie attribuisce allo studio, considerato come percorso necessario ed indispensabile per la crescita culturale e per l'elevazione sociale dei loro figli. Fondamentale il ruolo delle famiglie che, in entrambi i contesti, partecipano attivamente alla vita scolastica dei loro figli, collaborando con i docenti nella realizzazione delle varie attività scolastiche che si svolgono all'interno dell'Istituto.

Molti degli alunni frequentanti l'Istituto dispongono di un PC e collegamento internet usati sia a scopo didattico che ludico. Fondamentale il ruolo della scuola che ha il dovere di accompagnare gli alunni nello sviluppo delle loro capacità critico-creative, educandoli alla fruizione e all'analisi dei messaggi multimediali e dei vari sistemi di comunicazione, in modo che sia in grado di utilizzarli anche come strumenti di studio, di crescita culturale e non solo di svago allo scopo di accrescere e potenziare le capacità cognitive e relazionali allargando, così, i loro orizzonti di vita. Il fenomeno della dispersione scolastica è presente non tanto in relazione alla frequenza, quanto ad un rendimento limitato, legato perlopiù al disagio sociale e/o economico familiare.

Nei plessi dell'Istituto sono presenti alunni extracomunitari.

Sul territorio sono presenti servizi e associazioni culturali, ricreative e per il tempo libero che talvolta operano in collaborazione con la scuola. Le associazioni sportive presenti svolgono attività formative ed agonistiche che coinvolgono molti ragazzi; pur tuttavia è da sottolineare che spesso, molti degli alunni, per frequentare piscine o scuole sportive specializzate, sono costretti a spostarsi presso attrezzati centri limitrofi, con conseguente riduzione del tempo dedicato allo studio pomeridiano.

Nel comune di Sava, oltre al nostro Istituto Comprensivo, sono presenti scuole statali di diverso ordine e grado: un Istituto Comprensivo, un Istituto Tecnico Industriale, un Istituto Professionale e una scuola privata parificata.

Nel comune di Fragagnano è ubicata, presso i locali del palazzo marchesale, una biblioteca comunale che rappresenta un centro di aggregazione, nonché occasione di iniziative coinvolgenti ed interessanti per i ragazzi. Importante punto di riferimento per le famiglie e i ragazzi è l'Istituto Salesiano "Sr. Maria Mazzarello" con le sue attività oratoriali ma anche di formazione professionale (CIOFS).

Alcune rilevanti ed interessanti iniziative culturali (mostre, concerti, spettacoli, convegni...) sono direttamente organizzate dagli enti comunali o da gruppi associativi giovanili prevalentemente nei mesi estivi.

L'analisi del territorio è stata la base di partenza per individuare le risposte ai "bisogni" della realtà ambientale in cui l'Istituto opera e per costruire sinergie ed integrazione, per stabilire interventi mirati da parte dell'istituzione scolastica e per il coinvolgimento delle varie agenzie educative nel territorio.

LE SCELTE DELL'ISTITUTO

L'Istituto, tenendo presente il contesto socio-culturale in cui opera, mira ad integrare gli strumenti di studio e le attività tradizionali, in modo che la scuola diventi un luogo di vita e non solo di insegnamento-apprendimento. Agli alunni, pertanto, è offerta la possibilità di scelta tra varie attività (attività teatrale, musicale, artistica, sportiva, uso del computer...), tenendo presenti interessi, capacità, domande motivate da parte delle famiglie.

Le ragioni di tale impostazione della vita scolastica sono molteplici, ma riconducibili ad una: rispondere in maniera adeguata alle esigenze di una società in continuo mutamento. Ne consegue la necessità di mirare ad una educazione polivalente (anche al fine dell'orientamento scolastico-professionale) e interculturale (apertura ad ogni persona, gruppo sociale, popolo e, quindi, rifiuto consapevole di ogni forma di intolleranza).

L'Istituto si è caratterizzato, inoltre, per iniziative di Educazione ambientale, Educazione alla salute, Educazione alimentare, Educazione alla sicurezza stradale, mercatini UNICEF - mostra del presepe - adesione a progetti umanitari a carattere nazionale (Telethon) - raccolta differenziata di rifiuti - lavori sui beni culturali itinerari di ricerca su arti e tradizioni popolari - concorsi e rassegne culturali - iniziative finalizzate al riconoscimento dei diritti e doveri, manifestazioni contro le guerre - spettacoli di educazione alla pace.

Inoltre, nella Scuola Primaria "Toniolo", per i ragazzi di classe quinta che raggiungono il livello di eccellenza vi è la "Borsa di studio Tomaselli", la cui premiazione viene accompagnata da una manifestazione che è diventata una tradizione significativa di tutto il nostro Istituto.

Considerata la valenza formativa di tali tradizioni, l'Istituto intende dare sempre più spazio alle esperienze che, opportunamente documentate, costituiranno la "memoria storica della scuola".

L'Istituto definisce come proprie le seguenti scelte educative e didattiche:

- ◆ creare un clima di accoglienza;
- ◆ creare le condizioni relazionali e le situazioni pedagogiche necessarie a consentire ad ogni alunno il massimo sviluppo;
- ◆ realizzare le attività utili al raggiungimento del successo formativo di tutti, dei diversamente abili, degli svantaggiati, degli stranieri;
- ◆ creare le condizioni per l'uguaglianza con servizi adeguati verso coloro che provengono da situazioni diverse;
- ◆ inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici, e religiosi riguardanti i paesi di provenienza al fine di evidenziarne la prestigiosità dei valori peculiari;
- ◆ attingere al patrimonio letterario ed artistico del paese o dell'area di riferimento per valorizzarne le radici culturali;
- ◆ esigenza dell'acquisizione di un codice linguistico comune (lingua italiana), per una corretta vita di relazione, pur riconoscendo l'importanza del dialetto come elemento altamente socializzante;
- ◆ incremento della lettura di quotidiani, settimanali vari e testi della biblioteca scolastica, in ore curricolari ed extracurricolari. divulgazione di informazioni, soprattutto a carattere socio-culturale, tramite fotocopie, stampati, ciclostilati, tecniche informatiche;
- ◆ utilizzo del videoregistratore, del DVD, della televisione, del cineforum, del computer e di opportune conversazioni, al fine di promuovere nei ragazzi un uso consapevole dei mass-media;

- ◆ incremento di attività miranti all'accettazione degli altri, al rispetto, alla collaborazione, alla tolleranza mediante lavori di gruppo eterogenei e di cooperazione; svolgimento di unità di apprendimento per un'educazione interculturale;
- ◆ sensibilizzazione dei genitori durante i vari incontri, affinché razionalizzino gli impegni pomeridiani dei figli;
- ◆ apertura della scuola in ore pomeridiane, anche in collaborazione con enti locali, per offrire maggiori opportunità educative e di apprendimento ai ragazzi e, in particolare, a quelli a rischio;
- ◆ miglioramento continuo del servizio attraverso la valorizzazione delle risorse umane, strutturali dell'Istituto;
- ◆ potenziamento e miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza di tutti gli alunni;
- ◆ interazione con il territorio (reti, convenzioni, accordi, sito web).

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il nostro Istituto vive l'integrazione come diritto inalienabile di ogni individuo. Esso è impegnato a garantire a ciascuno l'uguaglianza delle opportunità, di formazione e di istruzione nel rispetto delle diversità individuali, mettendo in gioco le proprie professionalità e le proprie risorse, sia logistiche e strumentali che finanziarie. Si sforza, cioè, di attuare delle strategie di intervento adeguate a promuovere la Persona nella sua unicità e irripetibilità, in una prospettiva long-life, mettendosi in ascolto e a servizio di ciascun alunno al fine di dare risposte ai loro bisogni speciali.

L'accoglienza e i percorsi educativi degli alunni diversamente abili sono realizzati tenendo in considerazione i principi stabiliti dalla legislazione vigente, nello specifico la Legge 104 del 1992 e le Linee Guida del 2009. In particolare l'art. 12 della l. 104, *Diritto all'educazione e all'istruzione*, stabilisce che "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" e che "l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà d'apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap".

Concretamente, nei confronti degli alunni disabili, l'Istituto persegue principalmente la finalità preponderante di favorire l'**inclusione**, nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.

L'azione formativa è coerente con quella dell'intero Istituto: essa si qualifica negli interventi specifici personalizzati, flessibili, in stretto raccordo con la didattica curricolare e che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo - relazionale, ambiti relativamente ai quali lo studente viene guidato a sviluppare una propria motivazione.

L'offerta formativa è potenziata da percorsi di ampliamento e si struttura attraverso percorsi progettuali. Nello specifico gli alunni sono coinvolti nei Piani Operativi Nazionali, nei Progetti di Istituto e in quelli proposti dagli Enti esterni.

Nello spirito della collaborazione i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo Bonsegna attuano attività finalizzate a favorire la continuità, attivando percorsi di accoglienza articolati in

incontri con i docenti, la famiglia, l'alunno ed eventualmente gli operatori esterni interessati. L'inserimento dell'alunno nella nuova classe e la formazione della medesima tengono conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti che, insieme all'insegnante di sostegno, possono garantire un'efficace integrazione del soggetto disabile nella classe.

Nell'Istituto operano il GLHI e i Gruppi di lavoro Operativi per l'Handicap con il compito di:

- ◆ Creare condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni diversamente abili;
- ◆ Orientare gli interventi individualizzati;
- ◆ Creare una rete di informazioni e di sensibilizzazione;
- ◆ Analizzare le risorse del territorio;
- ◆ Individuare spazi e sussidi utili per svolgere le attività didattiche in modo proficuo, proponendo l'acquisto di materiale didattico o tecnologico necessario;
- ◆ Proporre convenzioni con enti esterni, occupandosi anche dell'orientamento degli alunni al termine del percorso scolastico obbligatorio.

Attraverso periodici incontri, che si tengono regolarmente durante l'anno scolastico i Gruppi Operativi:

- Curano la presa in carico dell'alunno diversamente abile rapportandosi con le agenzie del territorio:
 - scuola di provenienza
 - obiettivi fissati, raggiunti e non
 - stile cognitivo dell'alunno
 - abilità
 - modalità relazionali
 - ufficio H dell' Ufficio Scolastico Provinciale
 - istituzioni sanitario - assistenziali (ASL)
 - diagnosi funzionale
 - famiglia
 - situazione socio - economica e culturale
 - atteggiamento educativi dei genitori e rapporti affettivi
 - aspirazioni e aspettative scolastiche
- Effettuano attività di monitoraggio, verifica e valutazione sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Durante l'anno scolastico vi sono regolari incontri con le famiglie, che possono essere intensificati per esigenza di una delle parti, insegnanti o famiglie. La scuola da diversi anni è impegnata ad abbattere tutte le barriere architettoniche e psicologiche che potrebbero pregiudicare la promozione dell'autonomia personale e l'autosufficienza di base.

L'Istituto è fornito di materiali strutturati e sussidi didattici e, nei limiti delle possibilità economiche, ogni anno gli insegnanti propongono l'acquisto di nuovi testi e sussidi, per meglio rispondere alla vasta problematica dell'inserimento nella classe dell'alunno diversamente abile e per meglio soddisfare le esigenze dello stesso nel lavoro individualizzato.

L'Istituto Comprensivo "F. Bonsegna" ha posto tra le sue priorità un'effettiva integrazione degli alunni diversamente abili attraverso un processo educativo che renda effettivo il diritto allo studio delle persone disabili tramite dotazioni didattiche e tecniche e l'ausilio delle nuove tecnologie.

A tal fine aderisce alle proposte di interventi specifici in materia di integrazione scolastica operando in rete con la Scuola Polo "Vico" che fornisce ausili e sussidi tecnologici in comodato d'uso e promuove per i docenti di sostegno interessanti iniziative di aggiornamento e formazione in servizio.

L'Istituto Comprensivo collabora con l'Ente Locale e l'Ambito Territoriale per l'Integrazione, garantendo il servizio di assistenza specialistica con la presenza di educatori che operano, in stretto raccordo con i docenti, per la promozione della persona disabile nell'ottica dello "star bene a scuola", allo scopo di valorizzare le differenze, intendendole non come limiti, ma come ricchezza esistente in ogni persona.

Gli alunni sono sempre coinvolti nelle attività curricolari ed extracurricolari, attraverso percorsi che privilegiano il lavoro di gruppo, il tutoring, la Peer education e strategie collaborative.

La Scuola intende impegnarsi a costituire reti di lavoro con Enti e scuole per favorire una più efficace presa in carica integrata per rendere attuabile il diritto a realizzare il "proprio" progetto di vita.

ALUNNI STRANIERI

Per la frequenza e l'integrazione degli alunni stranieri l'istituto si impegna a realizzare iniziative volte a:

- ◆ creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo nell'alunno la percezione di sé come minoranza;
- ◆ facilitare l'apprendimento linguistico;
- ◆ inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici, e religiosi riguardanti i paesi di provenienza al fine di evidenziarne la prestigiosità dei valori peculiari;
- ◆ attingere al patrimonio letterario ed artistico del paese o dell'area di riferimento per valorizzare le radici culturali.

La presenza di alunni stranieri nella scuola rappresenta anche un'occasione per favorire tra adulti e ragazzi la diffusione dei valori di tolleranza e di solidarietà.

ALUNNI SVANTAGGIATI

Per gli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale l'istituto si impegna:

- ◆ ad eliminarlo o contenerlo, per quanto possibile, per non compromettere le potenziali capacità di apprendimento;
- ◆ a creare le condizioni per l'uguaglianza con servizi adeguati verso coloro che provengono da situazioni familiari deprivate adottando strategie operative ben definite.

L'attività scolastica viene articolata in modo che siano accettate e valorizzate le diversità per poter assicurare a ciascun alunno il livello minimo di apprendimento; nelle attività di

integrazione, infatti, vengono coinvolti tutti gli alunni evitando di impegnare gli alunni “bisognosi” solo in attività di sostegno.

Per superare lo svantaggio, l’Istituto utilizza un modello organizzativo didattico e metodologico flessibile favorendo l’uso di più linguaggi e promuovendo la partecipazione a laboratori, gite, uscite sul territorio, incontri con esperti su varie tematiche.

LA SCUOLA E L’ENTE LOCALE

Il rapporto tra scuola ed ente locale si costituisce a partire dai compiti che lo Stato ha affidato all’una e all’altro per ottemperare al dettato costituzionale che garantisce a tutti i cittadini il diritto allo studio.

Dell’ente locale sono di competenza la costruzione, la proprietà e la gestione degli edifici; della scuola, la responsabilità di organizzare e amministrare le attività che in essa hanno luogo.

Questa circostanza ha fatto sì che, in passato, i rapporti tra istituti ed ente locale siano stati poveri di comunicazione e siano stati segnati da una sostanziale dipendenza dei primi nei confronti del secondo.

Con l’autonomia scolastica si sta aprendo ora una nuova pagina che vede scuola ed ente locale accomunati dal comune obiettivo di rendere un servizio sempre più adeguato ed efficace all’utenza. Flessibilità e integrazione di risorse sono gli elementi chiave di una scuola che si propone agli enti locali come interlocutore qualificato, capace di progettualità e innovazione, in grado di condividere le esigenze che sorgono dal contesto locale di diventare, perciò, una risorsa culturale preziosa per la vita del territorio.

Appare chiaro, quindi, come una stretta collaborazione tra scuole ed enti locali, preposti alla gestione degli interventi e responsabili della loro eventuale mancata realizzazione, sia destinata a diventare vincente sia dal punto di vista dell’ottimizzazione delle risorse che sotto il profilo formativo.

RISORSE DELL’ISTITUTO

Gli edifici dispongono di spazi interni ed esterni sufficienti per un buon andamento della vita scolastica, pur non essendo adeguatamente attrezzati, ci sono, infatti, aule abbastanza ampie ed ariose: a Sava con il **F.E.S.R. Programmazione 2007-2013** sono stati realizzati i seguenti progetti: laboratorio di scienze (Scienz@mania); laboratorio di informatica “Un computer..tanti amici” e tutte le aule cablate; lavagna interattiva multimediale (L.I.M.); attrezzature audiovisive per attività teatrali; inoltre, la scuola è dotata di Strumentario ORFF e vi sono laboratori per attività manuali e psicomotorie e un’aula di lettura. La scuola, partecipando al **“Progetto Scuola digitale: Piano diffusione LIM e.f. 2009”** ha in dotazione una seconda LIM utilizzata da una classe terza con l’obiettivo di sperimentare la valenza dell’uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.

A Fragagnano ogni edificio è provvisto di: 1 laboratorio multimediale dotato di collegamento ad Internet e di una LIM con proiettore, 1 laboratorio linguistico dotato di collegamento ad Internet e di una LIM con proiettore, 1 laboratorio musicale e 1 laboratorio scientifico.

L'Istituto dispone di risorse umane pronte a gestire una organizzazione scolastica complessa, intendendo per complessità la ricchezza di opportunità e di sviluppo delle varie situazioni.

Il personale docente è sempre disponibile all'aggiornamento e agli oculati cambiamenti, valutando adeguatamente le varie proposte innovative.

Il personale ATA collabora nella vita della scuola nell'erogazione dei servizi.

La scuola si è aperta al territorio e sono stati creati vari gruppi di lavoro. Non mancano genitori che fanno sentire la loro presenza nelle assemblee, nei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione e d'Istituto, nella vita quotidiana degli alunni e cooperano con i docenti in varie attività (allestimento di mostre, visite guidate, viaggi d'istruzione, drammatizzazioni ...); altri, esperti nei vari settori lavorativi, sono pronti a mettere a disposizione della scuola le proprie competenze.

I nostri alunni vengono guidati a costruire relazioni con le componenti sociali del paese e del territorio in senso ampio, a capire le richieste e le necessità dell'ambiente in cui l'Istituto opera, a progettare di collocarsi in esso, ad abituarsi alla cooperazione interindividuale e al decentramento.

I ragazzi vengono anche guidati a guardare al di là del proprio ambiente, ad acquisire conoscenze e competenze tali da permettere loro di orientarsi autonomamente nel complesso mondo attuale e di inserirsi, in futuro, senza grandi difficoltà, in qualsiasi luogo e posto lavorativo.

La scuola invita le famiglia a partecipare attivamente al processo di crescita culturale, sociale e civile dei loro figli, cercando di coinvolgerle nella vita scolastica e di renderle coscienti del ruolo che possono svolgere affiancando l'attività dei docenti.

Un ruolo importante nella condivisione di tutti i momenti della vita scolastica potrà essere svolta dal sito web al fine di rendere pienamente partecipe l'intera comunità di tutto quello che accade nella quotidiana attività didattica.

LE CONDIZIONI AMBIENTALI DELL'ISTITUTO

Nell'arco della giornata viene garantito, da tutti i responsabili dell'Istituto, un ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro.

L'Istituto presenta le seguenti strutture e dotazioni:

Scuola dell'Infanzia: Corso Italia - Sava

- ◆ n° 6 aule
- ◆ n° 1 aula lettura: leggere per crescere
- ◆ n° 1 aula computer
- ◆ n° 1 salone
- ◆ n° 1 servizio cucina
- ◆ n° 4 servizi igienici
- ◆ ampio cortile

Scuola dell'Infanzia: Via Croce - Sava

- ◆ n° 4 aule
- ◆ n° 1 aula lettura
- ◆ n° 1 aula computer
- ◆ n° 1 salone
- ◆ n° 1 servizio cucina
- ◆ n° 3 servizi igienici
- ◆ ampio cortile alberato

Scuola dell'Infanzia "Platone"- Fragagnano

- ◆ n° 4 aule
- ◆ n° 1 postazione informatica
- ◆ n° 1 laboratorio di psicomotricità
- ◆ n° 1 salone
- ◆ n° 1 servizio cucina
- ◆ n° 3 servizi igienici

Scuola dell'Infanzia: Bonsegna - Sava

- ◆ n° 1 aula
- ◆ n° 1 aula lettura
- ◆ n° 1 salone
- ◆ n° 1 aula computer
- ◆ n° 8 servizi igienici
- ◆ ampio cortile

Scuola Primaria "F. Bonsegna" - Sava

- ◆ n. 17 aule destinate ad accogliere gli alunni
- ◆ n 1 aula biblioteca per docenti
- ◆ n. 1 aula biblioteca per alunni
- ◆ n. 5 laboratori (attività espressive, multimediale, creativo, scientifico, psicomotorio)
- ◆ n. 1 aula sostegno
- ◆ n. 1 palestra coperta (nelle ore pomeridiane e non coincidenti con le attività scolastiche, la palestra viene utilizzata da varie società sportive locali)
- ◆ n. 3 aule servizio mensa
- ◆ n. 39 servizi igienici
- ◆ cortile

L'utilizzo dei beni e degli strumenti interni è gestito dai docenti incaricati a tale scopo.

Il piano di simulazione d'evacuazione è predisposto e realizzato ogni anno, come previsto dalle norme.

Scuola Primaria “G. Toniolo”- Fragagnano

- ◆ n.12 aule destinate ad accogliere gli alunni
- ◆ n.1 aula docenti con biblioteca per docenti
- ◆ n. 1 biblioteca per alunni
- ◆ n. 6 laboratori (musicale, multimediale con la LIM, due di inglese, scientifico, linguistico con la LIM)
- ◆ n.1 aula sostegno
- ◆ n. 1 palestra coperta (nelle ore pomeridiane e non coincidenti con le attività scolastiche, la palestra viene utilizzata da varie società sportive locali)
- ◆ n.13 servizi igienici
- ◆ n.1 sala sussidi
- ◆ n.1 aula multifunzione

Scuola Secondaria Di Primo Grado “E. De Amicis” - Fragagnano

- ◆ n. 11 aule, delle quali n. 8 proprie, 3 per recupero, sostegno e approfondimento ed una per il personale ATA; possono contenere sino a 24 alunni
- ◆ n. 1 aula docenti con biblioteca per alunni e docenti
- ◆ n. 1 laboratorio scientifico
- ◆ n. 1 laboratorio artistico
- ◆ n. 1 laboratorio multimediale
- ◆ n. 1 laboratorio musicale
- ◆ n. 1 Auditorium “A. Di Maggio”
- ◆ n. 1 palestra coperta (nelle ore pomeridiane e non coincidenti con le attività scolastiche, la palestra potrebbe essere utilizzata da varie società sportive locali, in seguito a richiesta e concessione da parte del Sindaco e parere favorevole del Consiglio d'Istituto)
- ◆ n. 8 servizi igienici
- ◆ n.1 laboratorio linguistico con la LIM

L'utilizzo dei beni e degli strumenti interni è gestito dai docenti incaricati a tale scopo.

Il piano di simulazione d'evacuazione è predisposto e realizzato ogni anno, come previsto dalle norme.

IL TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia: Via Croce e Corso Italia (Sava).

Quote orarie: 1400 ore annue, pari a 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

Scuola dell'Infanzia – sezione “Bonsegna” (Sava).

Quote orarie : 875 ore annue pari a 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

Scuola dell'Infanzia “Platone” (Fragagnano):

Quote orarie: 1400 ore annue, pari a 40 ore settimanali, distribuite su sei giorni.

Scuola Primaria “F. Bonsegna” (Sava) :

- Quote orarie: 1320 ore annue, pari a 40 ore settimanali, distribuite su 5 giorni per le classi a tempo pieno (classi prime, seconde, terze e quarte).

- 990 ore annue, pari a 30 ore settimanali (classi quinte)

- 891 ore annue, pari a 27 ore settimanali (classi prime, seconde, terze e quarte).

Scuola Primaria “Toniolo” (Fragagnano) :

- 891 ore annue, pari a 27 ore settimanali obbligatorie;

Scuola secondaria di I grado “E. DE AMICIS” (Fragagnano):

Quote orarie:

Classi Prime, Seconde e Terze
990 ore annue, pari a 30 ore settimanali di cui 33 ore annue, pari a 1 ora settimanale di approfondimento in materie letterarie.

I PERCORSI EDUCATIVI

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'azione educativa e didattica si attua attraverso i percorsi operativi dei diversi campi di esperienza:

- ◆ Il sé e l'altro
- ◆ Il corpo in movimento
- ◆ Linguaggi, creatività, espressione
- ◆ I discorsi e le parole
- ◆ La conoscenza del mondo

La scuola dell'Infanzia è suddivisa in tre plessi e una sezione: "Corso Italia", "Via Croce", e la sezione "Bonsegna" a Sava e il plesso Platone a Fragagnano.

I tre plessi e l'unica sezione a tempo ridotto sono dotati di ampi cortili e saloni utilizzati per attività didattiche, ludiche e per le varie manifestazioni che si tengono durante l'anno scolastico

I plessi "Corso Italia" e "Via Croce", si avvalgono di 40 ore settimanali, distribuite in otto ore giornaliere da lunedì a venerdì. L'entrata dei bambini è fissata dalle ore 8.00 alle ore 9.00; l'uscita dalle ore 15.30 alle ore 16.00.

Il plesso "F. Bonsegna" (unica sezione a tempo ridotto) si avvale di 25 ore settimanali da lunedì a venerdì. L'entrata dei bambini è fissata dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e l'uscita dalle ore 12.30 alle 13.00.

La scuola dell'Infanzia "Platone" di Sava si avvale di 40 ore settimanali, distribuite in 7 ore giornaliere da lunedì a venerdì, il sabato 5 ore. L'entrata degli alunni della Scuola dell'Infanzia è fissata alle ore 8,00; l'uscita è alle ore 15,00 dal lunedì al venerdì; il sabato è fissata alle ore 13,00.

SCUOLA PRIMARIA

La definizione e la gestione dei tempi nella scuola primaria comportano decisioni coordinate da parte dei diversi organi scolastici. La definizione, infatti, delle modalità dell'articolazione oraria costituisce una variabile fondamentale e decisiva per la qualità dell'insegnamento – apprendimento e dell'ambiente educativo.

Il monte-ore delle discipline è riportato nel paragrafo "*L'organizzazione delle attività didattiche nella Scuola Primaria*".

L'insegnamento dell'informatica è trasversale alle varie discipline.

Scuola Primaria “F. Bonsegna” di Sava ha un tempo scuola così distribuito:

CLASSI QUINTE sez. A/B/C:

30 ore settimanali dal lunedì al sabato dalle ore 8.10 alle ore 13.10 .

Classi: PRIME sez. B/C - 27 ore settimanali

GIORNO	INGRESSO	USCITA
LUNEDI	08.10	13.10
MARTEDI	08.10	13.10
MERCOLEDI	08.10	13.10
GIOVEDI	08.10	13.10
VENERDI	08.10	13.10
SABATO	08.10	10.10

Classi SECONDE sez. B/C/D, TERZE sez. C/D, QUARTA sez. C - 27 ore settimanali

GIORNO	INGRESSO	USCITA
LUNEDI	08.10	13.10
MARTEDI	08.10	13.10
MERCOLEDI	08.10	13.10
GIOVEDI	08.10	13.10
VENERDI	08.10	13.10
SABATO	08.10	10.10

Classi: PRIMA sez. A – SECONDA sez. A – TERZE sez. A/B - QUARTE sez. A/B:

40 ore settimanali

GIORNO	INGRESSO	USCITA
LUNEDI	08.10	16.10
MARTEDI	08.10	16.10
MERCOLEDI	08.10	16.10
GIOVEDI	08.10	16.10
VENERDI	08.10	16.10

Distribuzione orario Scuola Primaria “G. Toniolo”- Fragagnano:

GIORNO	INGRESSO	USCITA
LUNEDI	8,20	13,20
MARTEDI	8,20	12,20
MERCOLEDI	8,20	13,20
GIOVEDI	8,20	12,20
VENERDI	8,20	13,20
SABATO	8,20	12,20

Scuola Secondaria di Primo Grado “E. De Amicis”

La scuola secondaria di I grado ha carattere formativo e orientativo. E' articolata in un biennio e in un terzo anno che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo.

La nostra scuola, in relazione ai bisogni rilevati e alle richieste delle famiglie, nell'ottica di creare una proficua collaborazione con esse, organizza insegnamenti e attività per 30 ore.

Per le classi prime, seconde e terze il tempo scolastico di 30 ore settimanali comprende 29 ore obbligatorie e un'ora di latino.

L'ingresso è fissato alle ore 8,10. Il personale docente deve trovarsi davanti all'ingresso 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e accogliere gli alunni nel cortile della scuola. L'uscita è fissata alle ore 13,10.

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le Indicazioni Nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse classi ma lasciano ampio margine alla costruzione dei concreti percorsi formativi.

Peraltro lo stesso Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

In considerazione dell'esperienza fino qui maturata, utilizzando le risorse a disposizione dell'Istituto, il monte ore settimanale delle attività di insegnamento è così articolato:

SCUOLA PRIMARIA "F. BONSEGNA" - SAVA
Classi tempo normale

DISCIPLINE	Classi I B - C	Classi II B-C -D	Classi III C - D	Classe IV C	Classi V A-B-C
Italiano	8	7	7	7	7
Religione	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Corpo, movimento e sport	1	1	1	1	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	2
Inglese	1	2	3	3	3
Totale ore settimanali	27	27	27	27	30

Classi tempo pieno 40 ore settimanali (5 ore servizio mensa)

DISCIPLINE	Classe I A	Classe II A	Classi III A - B	Classi IV A - B
Italiano	13	12	12	12
Religione	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2
Matematica	12	12	11	11
Scienze	2	2	2	2
Corpo, movimento e sport	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3
Totale ore settimanali	40	40	40	40

SCUOLA PRIMARIA “G. TONIOLO” - FRAGAGNANO

DISCIPLINE	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V
Italiano	8	8	7	7	7
Religione	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Corpo, movimento e sport	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Inglese	2	2	3	3	3
Totale ore settimanali	27	27	27	27	27

Il monte-ore settimanale non va inteso in modo rigido in quanto esigenze ambientali od organizzative possono suggerire adeguamenti e correzioni.

L'insegnamento di informatica e tecnologia comprende sia le attività svolte con l'utilizzo di strumentazione informatica sia le attività didattiche che attengono concetti tipici dell'informatica e che possono essere realizzate senza fare ricorso ad attrezzature specifiche. È un insegnamento trasversale a tutte le discipline. L'attività didattica si sviluppa secondo criteri consolidati da tempo nella migliore pratica didattica e fatti proprio dalle stessa ricerca pedagogica:

- ◆ sviluppo di attività di ricerca, individuale e di gruppo, che insegnino a responsabilizzarsi e ad organizzare il pensiero, capacità cruciali nel moderno mondo della comunicazione e del lavoro;
- ◆ promozione delle attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze intese come sintesi di sapere e saper fare;
- ◆ acquisizione di competenze trasversali trasferibili e utilizzabili in ambiti diversi del sapere;
- ◆ riferimento alla pratica del gioco come invito a proporre contesti didattici all'interno dei quali l'apprendere sia esperienza piacevole e gratificante;
- ◆ promozione degli aspetti emotivi ed affettivi nei processi di conoscenza;
- ◆ impiego degli strumenti multimediali che, oltre ad essere estremamente motivanti, danno il senso di disporre di risorse per il saper fare e consentono di non disperdere, ma valorizzare le diverse forme di intelligenza.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. DE AMICIS" - FRAGAGNANO

Discipline o gruppi di discipline	I – II - III classi Tempo normale ore
Italiano, storia (comprensiva di cittadinanza e costituzione), geografia	9
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Attività di approf. in materie letterarie	1
Religione cattolica	1
Totale ore settimanale	30

CONTINUITÀ

La constatazione che sono possibili fratture tra i vari settori di scuola è un punto di partenza obbligato per riconsiderare il tema della continuità educativa.

I presupposti pedagogici, che considerano l'allievo nella sua globalità e che si pongono in un rapporto di continuità e complementarietà con le esperienze che egli compie nei vari ambiti esistenziali e scolastici, sono alla base delle varie normative, che si sono succedute nel tempo.

Promuovere azioni di raccordo tra i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo significa anche promuovere nell'alunno occasioni di riflessione sul suo modo di essere sia nell'attuale situazione scolastica che in quella passata e, quindi, renderlo capace di scelte consapevoli nell'immediato e nel futuro.

Va sottolineato, infatti, che nella logica orientativa il raccordo non è solo con il passato ma anche e, soprattutto, con il futuro.

L'Istituto Comprensivo permette di attuare la continuità in maniera organica, favorendo iniziative di raccordo fra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Tali iniziative consistono in:

accoglienza: predisporre l'ambiente scolastico di arrivo, in modo che l'alunno si senta ben accolto; **visite reciproche:** occasioni di crescita comune fra alunni di età diverse;

attività comuni: da realizzare, soprattutto, fra le classi ponte (drammatizzazioni, feste, allestimento mostre...).

Inoltre, si prevede:

confronto fra docenti dei diversi settori di scuola, da intendersi come abitudine professionale più che come "dovere";

Infine, per i genitori, le iniziative inerenti la continuità consisteranno in:

attività di formazione – informazione: su temi quali lo sviluppo psico-fisico del bambino e del ragazzo, le motivazioni e le modalità dell'apprendimento, il disagio, ecc.

CLASSI APERTE

Le classi aperte si attueranno in orario curriculare per attività curriculari e in orario aggiuntivo con progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa.

L'articolazione del gruppo classe, interclasse-sezione, intersezione potrà essere a geometria variabile, in relazione a:

- ◆ diversi ritmi di apprendimento;
- ◆ diversi stili di apprendimento;
- ◆ motivazioni;
- ◆ interessi;
- ◆ livelli di competenze.

Questa modalità organizzativa consente di:

- ◆ superare la topografia dell'aula-auditorio;
- ◆ incrementare la possibilità di socializzazione;
- ◆ abituare gli alunni a lavorare per gruppi appartenenti a classi diverse;
- ◆ favorire il colloquio alunno – insegnante;

- ◆ chiarire dubbi, colmare lacune, consolidare e approfondire le conoscenze possedute;
- ◆ aiutare ciascun alunno ad avere fiducia in se stesso, a servirsi dei propri “poteri mentali” e a rendere il pensiero più ricco di possibilità operative;
- ◆ offrire maggiori e diverse opportunità di apprendimento;
- ◆ stimolare bambini e ragazzi a riconoscere le proprie attitudini.

ATTIVITA' LABORATORIALI

Per valorizzare il contributo dei singoli alunni e per favorire l'acquisizione di reali competenze, il docente passerà da una didattica centrata sull'ascolto “auditorium” ad una didattica centrata sul “laboratorium”, cioè sull'operare in modo riflessivo, sul costruire insieme, sull'esprimere il proprio punto di vista e sul cooperare con gli altri per svolgere un compito o realizzare un prodotto.

Nella scuola primaria di Sava, utilizzando le risorse finanziarie finalizzate e con la partecipazione ai progetti FESR e ai progetti nazionali per la diffusione delle tecnologie, si sono realizzati degli spazi opportunamente attrezzati: laboratorio musicale, di scienze, di informatica, cablatura delle aule, aula magna dotata di attrezzature audiovisive per riunioni e rappresentazioni teatrali, LIM, postazioni mobili. Per ciò che riguarda l'informatica i laboratori attualmente funzionanti sono due: uno sito nel padiglione B e l'altro nel padiglione A del plesso. Quest'ultimo è stato progettato per favorire l'integrazione dei bambini diversamente abili, infatti è dotato di strumenti e attrezzature che meglio rispondono a tal fine: monitor touch screen, tastiera ad accesso facilitato, mouse verticale ergonomico, trackball, software di riconoscimento vocale, ecc..

Oltre alle postazioni fisse dei laboratori la scuola è dotata di postazioni mobili multimediali per consentire l'uso del pc anche all'interno di ogni aula. In questo modo gli insegnanti possono proporre una didattica innovativa servendosi di tali attrezzature; gli alunni con diverse esigenze formative, disponendo di adeguati strumenti compensativi, possono tranquillamente svolgere le attività scolastiche nella propria classe avendo a disposizione le attrezzature e i sussidi necessari per una didattica che si vuole qualificare come inclusiva.

Nell'anno scolastico 2011-2012 nelle scuole di Fragagnano (Primaria e Secondaria di I grado) sono stati revisionati sussidi ed attrezzature laboratori ali (scientifici, tecnologici, multimediali, sportivi) e materiale strutturato per gli alunni diversamente abili. I laboratori, inoltre, grazie ai finanziamenti dei Fondi Europei, sono stati ulteriormente arricchiti.

In particolare, per il laboratorio musicale sono stati acquistati strumenti e attrezzature all'avanguardia e rispondenti alle esigenze di apprendimento degli alunni; il laboratorio linguistico, invece, è stato allestito con postazioni informatiche, cuffie, connessioni a Internet, LIM e notebook.

METODOLOGIE

Il collegio dei docenti, consapevole della necessità di scelte metodologiche che tengano presenti fattori diversi, tra i quali lo sviluppo intellettuale dell'alunno, la situazione socio-culturale, gli obiettivi, i contenuti, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, raccomanda un uso differenziato di metodologie, privilegiando, soprattutto nelle prime classi, procedimenti basati su operazioni concrete.

Si utilizzeranno le tre linee metodologiche fondamentali: metodologia dell'esperienza, che abituerà gli alunni a cogliere i problemi concreti e ad assumere un comportamento autonomo; metodologia della comunicazione, che mirerà ad abituare gli allievi ad ascoltare, ad esprimersi e ad assumere un comportamento democratico; metodologia della ricerca che, partendo da una situazione-problema, motiverà gli alunni alla trattazione e all'approfondimento di un determinato argomento.

L'azione didattica dovrà avere al centro l'alunno, come soggetto di educazione e di apprendimento: ogni proposta di lavoro sarà adeguata alla realtà, alle caratteristiche psicologiche e intellettuali degli allievi.

L'impostazione del metodo di lavoro dovrà rispondere ai seguenti criteri:

- ◆ coordinamento e coerenza fra i vari insegnamenti;
- ◆ impostazione puntuale del lavoro didattico: esame della situazione di partenza, organizzazione del curricolo;
- ◆ attenzione alla psicologia degli alunni;
- ◆ personalizzazione dell'insegnamento;
- ◆ problematizzazione dei contenuti, da fornire non come informazioni ma come ambiti di conoscenze.

Con riferimento a tali principi-guida, pur non considerando superata la lezione come spiegazione, ascolto, studio, interrogazioni, saranno privilegiate le seguenti scelte metodologiche:

- ◆ individualizzazione;
- ◆ traguardi equivalenti;
- ◆ diritto allo studio;
- ◆ pari opportunità;
- ◆ lavoro di gruppo;
- ◆ gruppi omogenei con tutoring dell'insegnante;
- ◆ gruppi eterogenei con tutoring di un alunno;
- ◆ apprendimento per scoperta;
- ◆ confronto di esperienze;
- ◆ cooperazione;
- ◆ comportamento esplorativo;
- ◆ attenzione ai processi;
- ◆ rapporto tra docenti e alunni.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un fattore essenziale all'interno della logica progettuale.

Se mancassero possibilità reali di verificare processi, procedure ed esiti, l'intera azione perderebbe gran parte del suo significato e renderebbe ogni lavoro incerto, confuso e privo di motivazioni giustificanti.

Essendo strettamente intrecciata al progetto, la valutazione deve seguirne ogni fase e porsi come momento di riflessione, utile a orientare non solo i contenuti, ma anche i "comportamenti" dei docenti e degli alunni. Essa, pertanto, sarà considerata un mezzo per verificare il raggiungimento degli obiettivi proposti e, contemporaneamente, la validità delle procedure didattiche utilizzate.

La valutazione ha come indicatori:

A. efficienza

conoscenza e valutazione delle competenze dei docenti;
rapporti con le famiglie e con il territorio;
cooperazione tra tutti gli operatori scolastici.

B. efficacia

qualità della programmazione e dell'azione educativo-didattica;
flessibilità del gruppo di apprendimento;
didattica per unità di apprendimento e moduli;
didattica per sfondo integratore.

C. produttività

rendimento dell'alunno (conoscenze, abilità, competenze, performance);
controllo della dispersione.

La valutazione ha le seguenti funzioni:

Diagnostica: analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base.

Formativa: funzione regolativa dell'azione educativa e didattica.

Sommativa : controllo dei risultati raggiunti al termine del 1° e del 2° quadrimestre.

Orientativa: sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

La scuola predispose le condizioni affinché l'alunno, attraverso un'accurata conoscenza di sé, dei propri sentimenti, delle proprie capacità e competenze, possa nel tempo fare scelte orientanti.

Pur senza accantonare le prove tradizionali, verranno proposte prove di diverso tipo, tra cui questionari (a scelta multipla, vero/falso, a risposta aperta), brani a completamento; trasposizione di codice ecc.

In modo particolare, le frequenti verifiche serviranno ai docenti per:

- ◆ verificare il processo educativo (obiettivi raggiunti ed eventuali ostacoli);
- ◆ esaminare il comportamento degli alunni;
- ◆ valutare se l'alunno ha raggiunto l'obiettivo proposto e se è in grado di

trasferire i concetti acquisiti ad altri campi d'esperienza.

In caso negativo, si cercheranno le cause e si elaboreranno piani di intervento per il recupero.

Tramite le verifiche precedentemente indicate, ma, principalmente, attraverso le attività interdisciplinari, sarà possibile effettuare la valutazione degli obiettivi metodologici e logici, non sempre strettamente misurabili attraverso le forme di verifica oggettiva.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia i docenti, in sede di programmazione, prevedono e mettono a punto vere e proprie griglie di verifica inerenti gli obiettivi programmati nelle diverse unità di apprendimento e nei progetti curriculari.

Al termine del 2° quadrimestre, i docenti formulano un giudizio per gli alunni di cinque anni, da allegare al fascicolo personale dell'alunno.

Tale giudizio prende in esame i traguardi per lo sviluppo della competenza relativi ai diversi campi d'esperienza.

Per quanto riguarda la scuola primaria, in sede di scrutinio finale, si terrà conto del "criterio individuale", basato sul progresso del singolo alunno.

Per le verifiche formative e sommative a partire dall'a.s 2008/09 la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze è espressa in decimi (decreto legge n° 137 dell'1 settembre 2008, art 2) e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

I docenti della scuola primaria all'unanimità possono non ammettere l'alunno alla degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze è espressa in decimi (decreto legge n° 137 dell'1 settembre 2008, art 2).

La partecipazione alle varie attività organizzate dalla scuola, al fine dell'ampliamento dell'offerta formativa, costituirà un credito scolastico e sarà tenuta presente nella valutazione, al pari delle varie discipline. Gli alunni in difficoltà per cause varie (scarsa preparazione culturale di base, disagio ambientale...) saranno ammessi alla classe successiva se avranno conseguito sufficienti risultati nei vari percorsi diversificati (secondo il decreto legge n° 137 dell'1 settembre 2008, art 2)

Ai fini della validità dell'anno scolastico in corso, per la valutazione degli alunni si farà riferimento alla normativa vigente. (decreto legge 1 settembre 2008, n° 137; art 3).

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E PRESTAZIONI

I docenti dell'Istituto, dopo un attento esame di varie ipotesi relative alla valutazione dei livelli di sviluppo degli alunni, individuano una scala di misurazione in cui si evidenzia la corrispondenza tra voti espressi in decimi, giudizi e prestazioni.

Vengono inoltre definiti i criteri da tenere presenti nella formulazione dei giudizi globali intermedi del documento di valutazione: frequenza, acquisizione delle conoscenze e delle abilità, interesse, rapporti interpersonali, rispetto delle regole, impegno e risultati conseguiti. Pertanto gli insegnanti decidono di utilizzare un modello unico di giudizio globale da personalizzare alunno per alunno con parametri predefiniti che garantiscono la validità e l'affidabilità della valutazione.

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità operative	Produzione	Linguaggi specifici
1-4 Problematico	Limitate e confuse	Impegno inconsistente. Mancanza di responsabilità e di autonomia	Stentata e frammentaria	Acquisizione e utilizzazione confuse e improprie.
5 Basso	Parziali e approssimative	Impegno discontinuo. Metodo di lavoro disorganico	Esigua e confusa	Acquisizione e utilizzazione incerte e limitate
6 Medio basso	Generiche ed essenziali	Impegno saltuario. Metodo di lavoro poco organizzato	Adeguata e quasi corretta	Acquisizione e utilizzazione essenziali
7 Medio alto	Adeguate e corrette	Impegno costante e autonomia nel lavoro	Apprezzabile e corretta	Acquisizione e utilizzazione adeguate
8 Alto	Complete	Impegno costante e completa autonomia e razionalità	Chiara costruttiva e personale	Acquisizione e utilizzazione pertinenti
9 Molto alto	Complete e approfondite	Impegno costante e sicurezza operativa	Organica completa, critica e creativa	Acquisizione e utilizzazione corrette e sicure
10 Eccellenza	Molto complete ed approfondite	Impegno molto costante e grande sicurezza operativa	Molto organica completa, critica e creativa	Acquisizione e utilizzazione corrette e molto sicure

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Negli ultimi decenni, la parola "formazione" è stata utilizzata spesso come sinonimo di aggiornamento; altre volte, ha richiamato significati più ricchi ed articolati.

Nelle norme vigenti, si riscontrano indicazioni che, pur mescolando concettualmente i termini, recano tracce di un processo di chiarificazione tuttora in atto: la formazione è considerata come elemento essenziale per l'equilibrata gestione del personale; l'aggiornamento viene inteso come "diritto al miglioramento professionale".

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso interventi formativi finalizzati a specifiche esigenze.

Per garantire le attività formative, l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili nonché le risorse allo scopo previste da norme di legge e da norme comunitarie.

La partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce un diritto per i docenti, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle loro professionalità.

Il quadro normativo è ampio e molto articolato e le disposizioni si rinvengono nei "contratti collettivi nazionali" e nelle "direttive" della funzione Pubblica:

- ◆ Artt. 61 e 62 del CCNL 2002/05;
- ◆ Artt. 7-15 e artt.44-45 del CCNL/99;
- ◆ Art. 12 del CCNL del 15/03/2001;
- ◆ Direttiva 210 del 03/09/1999;
- ◆ Direttiva 202 del 16/08/2000;
- ◆ Direttiva 143 del 01/10/2001.

Obiettivi Formativi Prioritari

Gli interventi di formazione sono finalizzati all'arricchimento e al consolidamento delle competenze professionali necessarie a sostenere i processi di cambiamento in atto e sono volti a promuovere la socializzazione delle esperienze e la conoscenza dei processi innovativi.

In tale prospettiva, il sistema di formazione, a tutti i livelli, muove dalla consapevolezza della scuola di essere fonte di conoscenza e di riflessione su se stessa.

In particolare, sono da privilegiare:

- ◆ formazione sulla didattica multimediale;
- ◆ corsi di formazione sulla ex L. 626/94;
- ◆ formazione Trinity;
- ◆ interventi per il contrasto al disagio giovanile e per l'educazione alla cittadinanza;
- ◆ iniziative di formazione su linguaggi non verbali (musicale e teatrale);
- ◆ aggiornamento e formazione per l'integrazione alunni diversamente abili.

BENI E SERVIZI

Per la realizzazione delle attività inerenti i progetti e i corsi di formazione sopra elencati sono utilizzate le seguenti attrezzature:

- ◆ Computer, scanner e stampanti;
- ◆ Materiale di facile consumo;
- ◆ Manutenzione e strumentazione teatro;
- ◆ Microfoni panoramici;
- ◆ Mixer per l'amplificazione e casse acustiche.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il viaggio di istruzione è un momento importante di crescita, che la scuola attua ogni anno, per soddisfare esigenze formative di natura culturale, sociale e ricreativa. Si tratta di attività educativa e didattica a tutti gli effetti, anche se vissuta in un contesto ambientale diverso da quello consueto dell'istituzione scolastica. Valgono, pertanto, gli stessi principi di rispetto delle persone e delle cose, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole, che sono alla base anche degli altri momenti del processo formativo.

Caratteristica fondamentale del viaggio di istruzione dovrà, quindi, essere la finalità di integrazione della normale attività della scuola sul piano della formazione generale della personalità degli alunni.

Viaggi e visite guidate sono realizzati secondo criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione e dal Consiglio d'Istituto.

Tipologia dei viaggi

La durata massima dei viaggi di istruzione non supererà i cinque/sei giorni di scuola.

Le tipologie sono così articolate:

- ◆ viaggi di integrazione culturale: finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia e dell'Europa nei loro aspetti storici, paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici;
- ◆ visite guidate a complessi aziendali, monumenti, musei, parchi naturali, comprese nell'arco di una sola giornata.

Informazione e organizzazione

L'organo designato a fornire agli studenti e ai docenti accompagnatori le informazioni atte ad organizzare le gite scolastiche è la Presidenza, coadiuvata dall'insegnante referente con "funzioni strumentali" dei tre ordini di scuola.

Le informazioni riguardano:

- ◆ la località di destinazione;
- ◆ l'attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere;
- ◆ il periodo e il numero dei giorni e delle ore; i docenti accompagnatori;
- ◆ la ditta incaricata, la documentazione da acquisire e conservare.

Essendo la gita momento di attività didattica e formativa, la sua organizzazione compete al Collegio dei docenti ed all'équipe pedagogica delle classi.

Il Consiglio d'Istituto approva il piano generale delle gite.

Periodo di effettuazione e durata

Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) delle lezioni. E' opportuno che i viaggi non coincidano con particolari attività istituzionali, quali scrutini, esami, elezioni scolastiche.

Documentazione

La documentazione per gite, visite guidate e viaggi deve essere completa di:

- ◆ programma analitico del viaggio o gita;
- ◆ nomi degli alunni partecipanti;
- ◆ nomi degli accompagnatori e relativa sottoscrizione dell'obbligo di vigilanza;
- ◆ preventivo di spesa, indicazioni sintetiche sul programma e indicazioni quote a carico dei singoli alunni, debitamente sottoscritte dai rispettivi genitori;
- ◆ specifica polizza assicurativa contro gli infortuni.

Ogni classe , a prescindere dal numero degli iscritti e dall'eventuale accorpamento di più classi, dovrà avere un docente accompagnatore.

Se la consistenza della classe ” in viaggio “ non raggiunge i limiti previsti, la gita o il viaggio non verranno effettuati. Gli alunni che non partecipano alla gita o al viaggio dovranno frequentare regolarmente le lezioni, tenute dagli insegnanti non accompagnatori.

Accompagnatori e loro compiti

I docenti accompagnatori dovranno essere, salvo la necessità contingente di diversa utilizzazione, i docenti delle classi interessate, che potranno partecipare ad un solo viaggio nell'anno scolastico in corso; questa limitazione non si applica alle visite guidate di un solo giorno. La disponibilità dei docenti dovrà essere segnalata nella riunione collegiale d'inizio anno.

Gli accompagnatori sono , in ogni caso, soggetti all'obbligo della vigilanza degli alunni, con l'assunzione di responsabilità di cui all'art. 2047 del C.C., integrato dall'art. 61 della L. 11.2.1980 n. 312.

Gli accompagnatori hanno diritto all'indennità e/o spesa di missione o, in mancanza di fondi, al recupero delle ore.

Non è consentita la partecipazione alle gite e viaggi di istruzione di persone diverse dall'accompagnatore, salvo se autorizzate dal Consiglio di Istituto o dalla Presidenza. Potranno, invece, partecipare a viaggi, gite, visite guidate, interamente a proprie spese, i genitori degli alunni diversamente abili.

I docenti accompagnatori si impegnano, al termine della gita, a presentare tempestivamente alla Presidenza una relazione finale sull'andamento del viaggio.

AUTOANALISI D'ISTITUTO

L'innalzamento della qualità dell'istruzione, all'interno di un progetto complessivo che coniughi questa con l'educazione e la formazione, è l'obiettivo di fondo, perseguito con particolare chiarezza a partire dagli anni '90, in tutti i paesi dell' E.U..

Oggi l'autonomia delle istituzioni scolastiche offre nuove possibilità al raggiungimento di tale traguardo.

Qualità dell'istruzione, dell'educazione e della formazione significa non solo rispondere a criteri di efficienza e di economicità, ma soprattutto a criteri di efficacia e di equità; in una parola, significa mirare al successo formativo, non gerarchico ma articolato secondo le potenzialità e i talenti di ciascuno. Tale traguardo non è ovviamente disgiunto dall'avvio di procedure volte alla razionalizzazione e all'organizzazione del servizio scolastico, al pari di quanto avviene in tutti gli altri servizi.

Ciò comporta che anche la scuola debba render conto di ciò che fa, innalzando la sua "produttività" in sintonia con i reali bisogni degli utenti.

E questo non può avvenire senza che si avviino processi di valutazione e di autovalutazione del Piano dell'offerta formativa proposto e realizzato dalle singole realtà scolastiche.

Il valutare costituisce, appunto, il tassello finale attraverso cui la scuola si fa "impresa educativa".

Ogni istituzione autonoma dovrà perciò valutare:

- ◆ i percorsi educativi e di apprendimento progettati e realizzati;
- ◆ il "cammino" compiuto dal ragazzo in formazione;
- ◆ il proprio "stile" educativo;
- ◆ la propria organizzazione come "organizzazione che apprende".

Il tutto entro un quadro di standard di qualità del servizio e di obiettivi generali del processo formativo, nonché di obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni, definiti a livello nazionale.

L'Istituto Comprensivo "F. Bonsegna", nell'ottica di una prospettiva di autovalutazione che vada al di là della misurazione, dell'analisi e della semplice definizione di standard, intende promuovere una riflessione guidata e sistemica, utilizzando indicatori di diverso tipo.

L'autovalutazione sarà orientata verso forme di miglioramento del servizio scolastico e dell'offerta formativa. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- ◆ superare l'autoreferenzialità;
- ◆ sviluppare capacità di "saper essere" e "saper lavorare insieme";
- ◆ strutturare un sistema di autovalutazione all'interno dell'unità scolastica.

Le aree di azione su cui la scuola intende indagare riguardano:

- ◆ le caratteristiche del clima relazionale;
- ◆ la qualità dell'organizzazione dei servizi;
- ◆ funzionalità degli spazi e servizi didattici;
- ◆ il funzionamento degli organi collegiali;
- ◆ la funzionalità dei laboratori e la pertinenza dei progetti;

- ◆ le modalità di realizzazione della continuità scolastica fra i diversi ordini di scuola.

L'analisi dei fabbisogni della scuola sarà proposta:

- ◆ agli alunni delle classi 5[^] della scuola primaria e delle classi 3[^] della scuola Secondaria di primo grado;
- ◆ ai genitori dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- ◆ ai docenti dell'Istituto Comprensivo;
- ◆ al personale ATA dell'Istituto Comprensivo.

Per la rilevazione ci si avvarrà anche di questionari strutturati anonimi.

PARTE SECONDA

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF.ssa MARIA MADDALENA SCHIRANO
DIR. SERV. GEN. AMM.	Sig.ra Carmen Gallo
PRIMO COLLABORATORE	Ins. Claudia Malagnino
SECONDO COLLABORATORE	Prof.ssa Anna Rosaria Piccione
DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE	<p>1. Ins. Addolorata Maiorano Area gestione POF – SCUOLA INFANZIA Collaborazione nella gestione del POF, raccordo funzionale tra i vari plessi, coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari della Scuola dell’Infanzia, raccordo con le funzioni strumentali della Scuola primaria, partecipazione alle riunioni dello staff di direzione, raccolta produzione di materiale per il sito web della scuola.</p> <p>2. Ins. Maria Michela Tomaselli Area gestione POF-SCUOLA PRIMARIA TONIOLO Stesura ed elaborazione grafica del POF e degli allegati, raccordo funzionale in collaborazione con la Funzione Strumentale del Bonsegna, coordinamento gruppo valutazione d’Istituto, preparazione, organizzazione, somministrazione e analisi delle prove INVALSI in collaborazione con l’ins. De Fazio, rapporti con l’Indire, rapporti con Enti Comunali, Associazioni, ecc., partecipazione alle riunioni dello staff di direzione, raccolta produzione di materiale per il sito web della scuola.</p> <p>3. Ins. Francesca De Fazio Area mista/tecnologica- SCUOLA PRIMARIA TONIOLO Gestione del sito web in collaborazione con l’omologa Funzione Strumentale del Bonsegna, coordinamento funzionale dei laboratori: linguistico, informatico, scientifico, musicale, coordinamento progetti FIS del plesso Toniolo, somministrazione e analisi delle prove INVALSI in collaborazione con l’ins. Tomaselli, partecipazione alle riunioni dello staff di direzione, raccolta produzione di materiale per il sito web della scuola.</p>

4. Ins. Lucia Scialpi

Area mista H/L2- SCUOLA PRIMARIA TONIOLO

Coordinamento del gruppo H d'Istituto, coordinamento gruppo L2 d'Istituto, coordinamento certificazioni esterne TRINITY, partecipazione alle riunioni dello staff di direzione, raccolta produzione di materiale per il sito web della scuola.

5. Prof.ssa Cinzia Lacava

Area mista SCUOLA SECONDARIA DE AMICIS

Coordinamento progetti FIS della Scuola Secondaria in collaborazione con la prof.ssa Traetta, coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione per la Scuola Secondaria di 1° grado, gestione informatica della biblioteca di plesso, coordinamento dei laboratori con la prof.ssa Traetta, autovalutazione in raccordo con le altre funzioni strumentali Monticelli e Tomaselli, partecipazione alle riunioni dello staff di direzione, raccolta produzione di materiale per il sito web della scuola.

6. Prof.ssa Lucia Traetta

Area mista- SCUOLA SECONDARIA DE AMICIS

Coordinamento progetti FIS della Scuola Secondaria in collaborazione con la prof.ssa Lacava, coordinamento delle attività di orientamento, rapporti con il territorio, coordinamento dei laboratori con la prof.ssa Lacava, partecipazione alle riunioni dello staff di direzione, raccolta produzione di materiale per il sito web della scuola.

7. Ins. Francesca D'Elia

Area mista H/L2 – SCUOLA PRIMARIA BONSEGNA

Coordinamento della sezione Bonsegna del Gruppo H in collaborazione con la Funzione Strumentale del Toniolo, coordinamento del gruppo docenti L2 del Bonsegna, in collaborazione con la Funzione Strumentale del Toniolo, partecipazione alle riunioni dello staff di direzione, raccolta produzione di materiale per il sito web della scuola.

	<p>8. Ins. Anna Maria Bottazzo Area mista/ tecnologica- SCUOLA PRIMARIA BONSEGNA Gestione del sito web in collaborazione con l'omologa Funzione Strumentale del Toniolo, coordinamento funzionale di tutti i laboratori del plesso Bonsegna, rapporti con Indire, ricognizione funzionale LIM, partecipazione alle riunioni dello staff di direzione, raccolta produzione di materiale per il sito web della scuola.</p> <p>9. Ins. Antonia Monticelli Area mista- SCUOLA PRIMARIA BONSEGNA Autovalutazione d'Istituto, coordinamento progetti FIS (dalla progettazione al prodotto finale), coordinamento progetti extra FIS (dalla progettazione al prodotto finale), partecipazione alle riunioni dello staff di direzione, raccolta produzione di materiale per il sito web della scuola.</p> <p>10. Ins. Eliana Fanelli Area mista- INVALSI, CONTINUITA'/ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA BONSEGNA Preparazione, organizzazione, somministrazione e analisi delle prove INVALSI in collaborazione con le Funzioni Strumentali del Toniolo, continuità con la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, stesura ed elaborazione grafica del POF e degli allegati, in collaborazione con la Funzione Strumentale del Toniolo, accoglienza: iniziative e protocolli, partecipazione alle riunioni dello staff di direzione, raccolta produzione di materiale per il sito web della scuola.</p>
--	--

COMMISSIONE ELETTORALE		
Insegnante:	Licia Pichierri	Genitori: D'Agostino Antonella
Insegnante:	Antonia Monticelli	Mezzolla Sonia
Ass. Amministrativo:	Giovanni Giuliano	

COMMISSIONE P.O.F.	
docenti collaboratori del D.S.	
docenti titolari di funzioni strumentali	

COMITATO DI VALUTAZIONE

Ins Marianna Nisi – Scuola Primaria	(Effettivo)
Ins. Di Palma Flora – Scuola Primaria	(Effettivo)
Ins. Carrino Alessia – Scuola dell’Infanzia	(Effettivo)
Ins. Bolognino Maddalena – Scuola dell’Infanzia	(Effettivo)
Prof. Todaro Patrizia – Scuola Secondaria di Primo Grado	(Effettivo)
Prof. Manigrasso Elena – Scuola Secondaria di Primo Grado	(Effettivo)
Prof. Lacava Cinzia – Scuola Secondaria di Primo Grado	(Supplente)
Ins. Fanelli Eliana – Scuola Primaria	(Supplente)
Ins. Brunetti Grazia – Scuola Primaria	(Supplente)

RESPONSABILI LABORATORI

De Fazio Francesca (Scuola Primaria “G. Toniolo”)
Bottazzo Anna Maria (Scuola Primaria “F. Bonsegna”)
Lacava Cinzia (Scuola Secondaria di primo Grado)

RESPONSABILI BIBLIOTECA

De Fazio Francesca (Scuola Primaria “G. Toniolo”)
Lacava Cinzia (Scuola Secondaria di primo Grado)

REFERENTE VIAGGI D’ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Traetta Lucia (Scuola Secondaria Di Primo Grado)
Lacava Cinzia (Scuola Secondaria di primo Grado)
Lefavi Gabriella (Scuola Primaria “Bonsegna” – Scuola dell’Infanzia)
Lo Prete Maria Carmela (Scuola Primaria “Toniolo ” – Scuola dell’Infanzia)

REFERENTI UNICEF E SOLIDARIETA’

Mazza Michela (Scuola Toniolo)
Todaro Teresa (Scuola Toniolo)
Brunetti Grazia (Scuola Bonsegna)
Pichierri Licia (Scuola Bonsegna)

REFERENTI INVALSI

Ins. Maria Michela Tomaselli
Ins. Eliana Fanelli
Ins. Francesca De Fazio

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1 ^a A	Buccolieri Anna Maria	Schettino Daniela
1 ^a B	Nastasia Pietro Fernando	Traetta Lucia
2 ^a A	Stano Lucia	Panico Maddalena
2 ^a B	Lacava Cinzia	Rizzo Francesco
2 ^a C	Di Leverano Maria Gabriella	Russo Elena Marcella
3 ^a A	Manigrasso Elena	Galeone Ciro
3 ^a B	Todaro Patrizia	Andrisano Grazia
3 ^a C	De Leo Romina	Alfonso Eliana

SCUOLA PRIMARIA “F. BONSEGNA” - COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1 [^]	Maiorano Cosima Franca	Caforio Simona
2 [^]	D’Angeli Patrizia	Nisi Marianna
3 [^]	Le Favi Gabriella	Bottazzo Anna Maria
4 [^]	Buccoliero Cosima	Nardella Alessandra
5 [^]	Parisi Giuseppa	Giannuzzo Antonella

SCUOLA PRIMARIA “G. TONIOLO” - COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1 [^]	Battaglia Maria Carmela	Scapati Anna
2 [^]	Nastasia Fernanda	Lo Prete Maria Carmela
3 [^]	Rochira Anna Rosaria	Di Palma Flora
4 [^]	Todaro Teresa	Mazza Michela
5 [^]	Tomaselli Maria Michela	Stella Cosima

SCUOLA DELL’INFANZIA “VIA CROCE” - PLESSO “F. BONSEGNA” CONSIGLIO D’INTERSEZIONE	
COORDINATORE	SEGRETARIO
Brunetti Grazia	Pichierri Licia

SCUOLA DELL’INFANZIA “CORSO ITALIA” - CONSIGLIO D’INTERSEZIONE	
COORDINATORE	SEGRETARIO
Maiorano Addolorata	Maiorano Maria

SCUOLA DELL’INFANZIA “PLATONE” - CONSIGLIO D’INTERSEZIONE	
COORDINATORE	SEGRETARIO
Baio Maria Antonietta	Bolognino Maddalena

PERSONALE DOCENTE

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di Primo Grado
<p>Abatemattei Aurora Anterminte Benilde Baio Maria Antonietta Bolognino Maddalena Borraccino Addolorata Brunetti Grazia Carluccio Maria Anna Carrino Alessia Casasanta Gabriella Cavallo Anna Maria Cavallo Simona Colelli Donatella D'Abramo Anna Rita D'Abramo Valeria De Luca Fernanda Dimaggio Fernanda Dimaggio Maria Cristina Fattizzo Anna Rita Lacaita Maria Lucia Lamusta Anna Lorenzo Marinella Maiorano Addolorata Maiorano Maria Mariggì Daniela Mariggì Maria Mele Margherita Moscagiuri Immacolata Muscio Rosa Passaro Maria Grazia Perrucci Antonia Petrarolli Antonia Pichierri Licia Gemma Potenza Rosa Scarcia Patrizia Scrascia Carmela Tria Ninfa Zaccaria Luciana Maria</p>	<p>Battaglia Maria Carmela Benizio Eleonora Bottazzo Anna Maria Bottiglia Corinne Bottiglione Silvia Bucci Maria Jose' Buccoliero Cosima Buccoliero Massimo Caforio Loredana Caforio Simona Cannavacciuolo Marianna Colagiovanni Katia Conca Elena Convertini Francesco Crety Carmela Dattis Antonia D'Angeli Patrizia D'Elia Francesca Decataldo Maria Cosima De Fazio Francesca Di Palma Flora Luisa Di Pippa Nunziatina Dragone Cosma Rita Fanelli Eliana Fedele Rosaria Giannuzzo Antonella Giannuzzo Maria Concetta Gigante Moira Gioia Rosanna Le Favi Gabriella Leo Maria Loprete Maria Carmela Maiorano Cosima Franca Malagnino Claudia Mascia Anna Maria Mazza Michela Mazzotta Claudia Monticelli Antonia Nardella Alessandra Nastasia Annunziata Nastasia Fernanda Nastasia Grazia Nisi Antonio Nisi Marianna Pacciana Rosa Pagliara Mirella</p>	<p>Addabbo Isabella Albarella Adriano Alfonso Eliana Andrisano Grazia Buccolieri Anna Maria De Leo Romina Galeone Ciro Lacava Cinzia Manigrasso Elena Monopoli Cosimo Nastasia Pietro Fernando Panico Maddalena Anna Piccione Anna Rosaria Rizzo Francesco Russo Elena Schettino Daniela Stano Lucia Todaro Patrizia Traetta Lucia</p>

	Parisi Giuseppa Pichierri Rossella Pili Emanuela Pompigna Alessandra Rochira Anna Rosaria Scapati Anna Scialpi Lucia Semeraro Iliana Stella Cosima Todaro Teresa Tomaselli Maria Michela Vadala' Rosa Zingaropoli Antonietta	
--	--	--

ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO D'ISTITUTO

PRESIDENTE STRAORDINARIO
Avv. Fiscini Immacolata

PERSONALE A.T.A.

I SERVIZI AMMINISTRATIVI

I servizi amministrativi assumono rilevante importanza nei processi innovativi posti in essere dall'Autonomia Scolastica che prevedono, sul piano della competitività, una qualificazione professionale di notevole spessore per tutti i profili professionali previsti dall'ordinamento scolastico.

Di conseguenza si sono tenuti in considerazione alcuni parametri standard, quali:
affidabilità;

- ◆ capacità individuali;
- ◆ grado di socializzazione in gruppo – lavoro;
- ◆ competenza e qualità nell'erogazione dei servizi;
- ◆ ottimizzazione delle risorse umane.

I servizi amministrativi sono articolati nel modo seguente:

- ◆ flessibilità dell'orario di lavoro in funzione del P.O.F.;
- ◆ turnazione di servizio e correlati riposi compensativi;
- ◆ consegna rapida delle certificazioni inerenti gli alunni;
- ◆ collaborazione qualificata in attività extracurricolari e nella produzione di materiali didattici;
- ◆ intensificazione di lavoro durante le eventuali assenze dei colleghi.

L'Istituto Comprensivo, per rispondere ai bisogni concreti degli utenti ed in particolare dei genitori degli alunni, assicura la prestazione di servizi amministrativi attraverso l'ufficio di segreteria.

Il personale amministrativo si comporta in modo tale da favorire rapporti di fiducia e collaborazione tra Amministrazione e cittadini; esegue con diligenza e competenza i compiti del proprio profilo professionale, rispetta il segreto d'ufficio, fornisce le informazioni a norma di legge, rispetta l'orario di servizio.

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico e agli alunni nei giorni non festivi dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 10,00 nel plesso Bonsegna di Sava, il martedì e il giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30 nel plesso 'Toniolo' di Fragagnano, il mercoledì dalle ore 15,30 alle 18,30 nel plesso 'Bonsegna' di Sava.

Distribuisce vari moduli a richiesta e in maniera capillare.

Procede alle iscrizioni in tempi brevissimi.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
CAFORIO ANNA MARIA D'ORONZO GIUSEPPE GIULIANO GIOVANNI PINDINELLI RITA SPADA ANNA VENNERI MARIA SANTA

SERVIZI AUSILIARI

Il collaboratore scolastico esegue con responsabilità compiti del proprio profilo professionale. Vigila sull'accesso alla scuola e fornisce all'utenza le prime informazioni per la fruizione dei servizi.

Sorveglia gli alunni negli spazi comuni e in caso di momentanea assenza improvvisa degli insegnanti dall'aula. Concorre all'accompagnamento degli alunni in altre sedi. Custodisce, sorveglia, provvede all'apertura e chiusura degli ingressi dei piani scolastici.

È addetto alla pulizia dei locali, degli spazi scoperti, degli arredi ed eventualmente allo spostamento delle suppellettili.

È incaricato di svolgere servizi esterni inerenti la qualifica.

Svolge attività di piccola manutenzione di beni mobili e di supporto all'attività amministrativa.

Assiste gli alunni in situazione di handicap, fornendo aiuto materiale durante la permanenza a scuola.

COLLABORATORI SCOLASTICI
BISIGNANO LUIGI BRANCONE GILDA CAPUZZIMATI FRANCESCA CHIMIENTI LIDIA DE PADOVA ANNA MARIA FLORA PASQUALE FRANCO ARCANGELO GIGANTE COSIMO GIGANTE GIOVANNI LIBARDI ADDOLORATA MANCINO COSIMO MANCUSO SILVANA MICCOLI TERESA ROSSETTI ANNA PATRIZIA VITTI MARIA

SICUREZZA NELLA SCUOLA

La progettazione dell'offerta formativa non può non tenere conto anche della struttura e dei servizi a disposizione delle istituzioni scolastiche. E' opportuno quindi evidenziare che il raggiungimento degli obiettivi propri della "funzionalità della scuola dell'autonomia" non può prescindere dalla disponibilità di strutture idonee, adeguate e sicure, atteso che le stesse strutture, rivestendo carattere di essenzialità "costituiscono elemento fondamentale ed integrante del sistema scolastico".

Il ruolo fondamentale dei DD.LL. 626/94 e 242/96 e relativo regolamento attuativo per gli Istituti di istruzione (D.M. 382/98) consiste proprio nel ricercare il "miglioramento della sicurezza e della salute degli operatori sul luogo di lavoro". In questo contesto la scuola è chiamata a svolgere un duplice impegno:

- ◆ garantire la sicurezza degli alunni e degli operatori;
- ◆ contribuire alla formazione di una cultura della prevenzione e della sicurezza, incidendo direttamente sui comportamenti e sulle conoscenze dei bambini e dei preadolescenti.

E' appena il caso di sottolineare come il rapporto tra la nostra istituzione scolastica e l'Ente Comunale, su questo versante, si sia sviluppato, sempre e comunque, nel segno della migliore interazione e, pertanto, con spirito collaborativo sia per gli aspetti tecnici attinenti la fornitura e la manutenzione delle strutture, sia per quello generale di sostegno al territorio.

Nel concreto, l'organizzazione della sicurezza nella nostra scuola in questi anni ha visto il Dirigente Scolastico, in qualità di "datore di lavoro", adempiere a tutti gli obblighi ascritti dagli artt. 4,8,12 della 626/94, quali soprattutto:

1. elaborazione del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute degli alunni e degli operatori scolastici, redatto in data 11 novembre 1999;
2. designazione del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) nella persona dell'ing. **Raffaele Casieri**;
3. nomina del Rappresentante per la sicurezza eletto dai lavoratori, nella persona della docente **Maria Carmela Lo Prete** e dell'assistente amministrativo sig. Giovanni Giuliano
4. predisposizione di un "Piano di emergenza" da attuare in caso di incendio e pericolo grave e immediato;
5. designazione degli operatori scolastici incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e di evacuazione da attuare in caso di emergenza.

Ogni anno il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, rivolge nella scuola un'azione educativa, formativa ed informativa, sulla sicurezza e la tutela della salute sul lavoro, rivolta direttamente a tutti gli operatori scolastici e indirettamente agli alunni attraverso gli insegnanti.

Per opera formativa si intende la predisposizione di un processo mentale attraverso il quale trasmettere l'uso degli attrezzi e delle macchine; l'opera informativa è da intendersi come processo attraverso il quale si esplorano e si trasmettono le conoscenze inerenti la sicurezza sul lavoro per acquisire modelli e strategie intellettuali necessari per procedere poi autonomamente.

Suddetti interventi operativi da parte del Dirigente Scolastico, coadiuvato da esperti del settore, hanno lo scopo di suscitare il coinvolgimento attivo di tutti gli operatori scolastici, al fine di predisporre percorsi didattico-educativi per gli alunni, con itinerari diversi e flessibili a seconda delle necessità.

SPAZI DI INFORMAZIONE

In ogni sede scolastica ci sono:

- ◆ albo della scuola;
- ◆ albo della sicurezza;
- ◆ albo sindacale.

PROCEDURA DEI RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma verbale, scritta, telefonica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici devono successivamente essere sottoscritti. I reclami anonimi non sono presi in considerazione, se non circostanziati.

Il dirigente scolastico dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e comunque non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del dirigente scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario..

Alla fine di ogni anno scolastico e allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, viene effettuata una rilevazione mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori.

I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi del servizio, prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

TERZA PARTE

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI DA ATTUARE CON IL FONDO DELL'ISTITUZIONE
SCOLASTICA A.S. 2012/2013

PROGETTI DI ISTITUTO

Secondaria di primo grado "G. DE AMICIS" e Scuola Primaria "G. TONIOLO"

"Viver sani in un ambiente sano"



Il progetto si caratterizza come un percorso sociale basato sull'acquisizione di una coscienza civica, multidisciplinare ed interdisciplinare sull'ambiente, sulla sua salvaguardia e il senso di appartenenza al territorio. Il progetto **attraverso una didattica attiva**, vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione e stimoli che consentono di coniugare opportunità di conoscenze, di sapere, di apprendimento/insegnamento con quelli della soddisfazione motivazionale.

E' rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria.

La durata del progetto sarà l'intero anno scolastico con attività curriculari ed extracurriculari.

I docenti coinvolti sono i docenti di classe e i docenti che aderiscono alla realizzazione dei progetti FIS.

Il progetto **nella Scuola Secondaria di 1^ grado** si articolerà in due moduli:

- **lavori in corso** vuole sollecitare negli alunni l'azione a favore dell'ambiente, far prendere loro coscienza che agire localmente può modificare comportamenti individuali e collettivi secondo valori della società sostenibile;
- **detective del territorio** è indirizzato alla conoscenza diretta del territorio in cui si vive, della storia, della cultura e delle risorse ambientali a disposizione. Il percorso vuole stimolare negli allievi la maturazione di una propria sensibilità interpretativa sui temi della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione del paesaggio.

E' rivolto agli alunni delle classi prime –seconde-terze.

I docenti coinvolti sono 5.

La durata da gennaio ad aprile.

**SCUOLA DELL'INFANZIA
SAVA - FRAGAGNANO**

“ Aiutiamo Piumetto a salvare l'Ambiente”



L'idea fondante del progetto nasce dall'esigenza di sviluppare sin dalla prima infanzia processi sempre più ampi di attenzione e concentrazione nei confronti dell'ambiente. Il personaggio mediatore è l'**anatroccolo Piumetto**, attraverso storie, giochi e varie attività condurrà i bambini a scoprire alcuni elementi naturali e a riflettere sull'importanza di salvaguardare l'ambiente.

Destinatari i bambini di 3-4-5 anni.

Docenti coinvolti: docenti della Scuola dell'Infanzia.

Durata: da gennaio a maggio.

**PROGETTO DI LINGUA INGLESE
SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO E SCUOLA PRIMARIA
FRAGAGNANO**

TRINITY:” YES, WE CAN”



Il progetto ha lo scopo di potenziare la conoscenza della lingua inglese, formidabile strumento non solo per inserirsi in una dimensione europea di educazione e cultura, ma anche per motivare gli allievi ad un apprendimento di una lingua straniera, che favorisca un atteggiamento di consapevolezza della necessità dell'integrazione delle culture, all'insegna del rifiuto di ogni pregiudizio razziale, etnico e religioso.

E' rivolto agli allievi delle classi quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di primo grado, selezionati dai docenti in base al livello di competenze già acquisite.

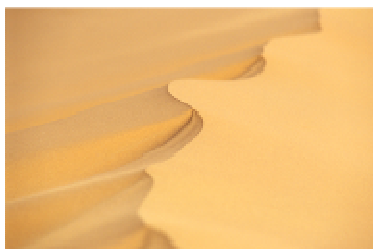
I gruppi di alunni che parteciperanno ad ogni corso di preparazione all'esame TRINITY, non dovrà essere composto da più di 12-15 allievi.

Docenti coinvolti: n°4 docenti di Scuola Primaria e n°2 docenti della Scuola Secondaria di primo grado, n°1 docente madrelingua.

Durata: gennaio-maggio.

**PROGETTO DELLE CLASSI PRIME
SCUOLA PRIMARIA
SAVA**

“Con tutte le sabbie del mondo”



Il progetto **vuole favorire l'interazione tra alunni** facendo acquisire maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, attraverso l'uso di linguaggi alternativi a quello della parola, nel rispetto dell'individualità e dei tempi di ciascuno.

E' rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria Bonsegna.

Docenti: coinvolti n°1 docente delle classi prime e n° 1 docente esperto esterno.

Durata: gennaio-maggio.

**PROGETTO
SCUOLA PRIMARIA
SAVA**

“Scuola in...Gioco”



Il progetto vuole promuovere l’acquisizione di uno stile di vita salutare e **valorizzare il Gioco-Sport** come spazio privilegiato di apprendimento, socializzazione ed integrazione, essere e divenire cittadini attraverso il movimento.

E’ rivolto a gruppi di alunni delle classi terze-quarte –quinte (5/7alunni per classe).

Docenti coinvolti docenti della Scuola Primaria.

Durata gennaio-maggio.

Si prevede la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

**PROGETTO DI APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE
NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA
SAVA - FRAGAGNANO**

“Give me five”



Il progetto ha lo scopo di **sensibilizzare i bambini verso un codice linguistico diverso** introducendo gli elementi base di una seconda lingua attraverso la pluralità dei canali senso-percettivi.

E’ destinato ai bambini di 5 anni (due gruppi di 15 bambini).

Durata marzo-aprile-maggio 12 incontri di un’ora ciascuno per ciascun gruppo.

Docente 1 docente esperto di L2.

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI E ASSOCIAZIONI

“PICCOLI TALENTI CRESCONO” ASS.NE “CHIARA MELLE”

Il progetto mira a :

- Educare i giovani ai valori dell'Impegno e della Responsabilità, guidandoli ad assumere modelli di vita positivi.

- Sostenere, anche economicamente, alunni meritevoli e le loro famiglie.

E' rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia “Bonsegna” di Sava.

“GENITORI E FIGLI: LA FORZA DEL DIALOGO” ASS.NE “CHIARA MELLE”

Il progetto si propone di:

- Supportare i genitori, in un clima rassicurante, nel loro difficile ruolo di educatori, valorizzando il loro ruolo e aiutandoli a ritrovare fiducia e stima in se stessi e negli altri.

E' rivolto a tutti i genitori, insegnanti, educatori, alunni dell'Istituto.

“LA MIA STRADA VERSO IL FUTURO” ASS.NE “CHIARA MELLE”

Il progetto vuole

- Promuovere un'attività formativa che abbia come obiettivo la costruzione di una cultura della sicurezza stradale, acquisire comportamenti corretti e responsabili come pedoni, ciclisti, motociclisti e futuri automobilisti, rispettosi del codice della strada.

E' rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

“FRUTTA NELLE SCUOLE” OROGEL Fresco SAPORE D'ITALIA

Il progetto si propone di:

- Stimolare l'assunzione da parte degli alunni di abitudini alimentari volte ad aumentare il consumo di frutta e verdura.

E' rivolto a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo “Bonsegna” della Scuola Primaria di Fragnano e Sava.

Docenti coinvolti: un docente della Scuola Primaria “Toniolo” e un docente della Scuola Primaria “Bonsegna”.

“QUA LE ZAMPE”
ASS.NE ANMVI
in collaborazione con PANINI

Il progetto mirerà a:

- Migliorare la conoscenza degli animali familiari e dell’alterità degli stessi.
- Aprirsi a repertori relazionali cognitivi ed emozionali.

E’ rivolto agli alunni delle classi quarte.

Docenti coinvolti: insegnanti delle classi quarte della Scuola Primaria del Plesso “Toniolo”.

“NEWSPAPER GAME”
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO -

Il progetto si propone di:

- Favorire l’approccio al linguaggio giornalistico attraverso la lettura del quotidiano.
- Produrre un articolo giornalistico.

E’ rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria del plesso “Toniolo” e gli alunni delle classi.

Docenti coinvolti: docenti delle classi quinte della Scuola Primaria e i docenti di italiano della Scuola secondaria di primo grado di Fragnano.

“PLAY ENERGY”
ENEL

Il progetto ha la finalità di:

- Sensibilizzare gli alunni sulle problematiche ambientali e sull’opportunità dell’impiego dell’energia da fonti rinnovabili.
- Conoscere modalità e tecnologie per la produzione di energia pulita.
- Approfondire il ruolo delle tecnologie per lo sviluppo sostenibile.

E’ rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado.

Docenti coinvolti : n° 3.



P.O.N. “COMPETENZE PER LO SVILUPPO” – F.S.E.

Nel corrente anno scolastico nella scuola primaria “Bonsega” di Sava, così come previsto della nota ministeriale del 28 settembre 2011, sarà portato a compimento il Piano integrato relativo al P.O.N. “**Competenze per lo sviluppo**” - *Avviso prot n. AOODGAI/4462 del 31/03/2011 – Annualità 2012/2013* finanziato con il F.S.E.

Nell’ambito dell’**Obiettivo C, Azione 1** cod. prog. C-1-FSE-2011-801 (**Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani** - Azione 1 “Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave” saranno realizzati i seguenti percorsi formativi:

- un modulo di italiano, “**LA MAGIA DELLE PAROLE**”, per un totale di 50 ore, rivolto agli alunni delle classi prime;
- due moduli di matematica, “**LA MATEMATICA NON E’ UN PROBLEMA**”, di 30 ore ciascuno, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze;
- un modulo di inglese, “**TALK IN ENGLISH**”, di 30 ore e con certificazione Trinity, rivolto agli alunni delle classi quinte.

Nell’ambito dell’**Obiettivo C, Azione 4** cod. prog. C-1-FSE-2011-197 (**Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani** – Azione 4 “Interventi individualizzati per promuovere l’eccellenza – gare disciplinari”) sarà realizzato:

- un modulo di 30 ore per la preparazione alle Olimpiadi dei giochi logici linguistici di matematica, “**NUMERI IN GARA**”, organizzati da GioiaMathesis, ente accreditato per la valorizzazione delle eccellenze, rivolto agli alunni delle classi quarte.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

P.O.N. “AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” – F.E.S.R.

Con il P.O.N. “Ambienti per l’apprendimento” saranno realizzati, nei plessi della scuola primaria di Sava e della scuola primaria e quella secondaria di primo grado di Fragagnano, due progetti rientranti nell’**Obiettivo E, Azione 1** “Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l’arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti:

- **“Formazione...in progress”** – cod. prog. E-1-FESR-2011-1211 – nel plesso “Bonsegna” di Sava;
- **“Docenti informati”** – cod. prog. E-1-FESR-2011-1290 – nei plessi “Toniolo” e “De Amicis” di Fragagnano

Le finalità che con tale progetto ci si prefigge sono:

- creare un ambiente all'interno della scuola che si ponga come punto di incontro, scambio e condivisione di materiali ed esperienze tra docenti, uno spazio attrezzato che favorisca lo sviluppo professionale dei docenti inteso come processo sistematico di progressivo aggiornamento delle competenze;
- attraverso la formazione e l'autoformazione sperimentare la valenza didattica delle nuove tecnologie per promuoverne un maggiore utilizzo nella didattica quotidiana.

In collaborazione con il Comune di Sava nella scuola “Bonsegna” di Sava sarà attuato altresì il progetto il P.O.N. FESR “Ambienti per l’apprendimento” **Asse II “Qualità degli ambienti scolastici” Obiettivo C** “Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l’ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti” **Azione 1** “Interventi per il risparmio energetico” – Avviso Congiunto prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2012 - Annualità 2013.

Pertanto si darà attuazione al Piano integrato di interventi relativo alla “Manutenzione straordinaria della scuola” finalizzato all’isolamento termico dell’involucro edilizio - cod. prog. C-1-FESR-2010-5525.

Nel corrente anno scolastico l’I.C. “Bonsegna” ha partecipato al nuovo **Bando 10621-05/07/2012 - FESR (Laboratori ed agenda digitale)** relativo all’**Obiettivo A** ”Promuovere e sviluppare la Società dell’informazione e della conoscenza del sistema scolastico”, **Azione 1** “Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del primo ciclo.

L'obiettivo che ci si propone è quello di completare il patrimonio di tecnologie multimediali della nostra istituzione scolastica, anche mediante la sostituzione di attrezzature divenute ormai obsolete, per concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della società dell'informazione. L'intento è quello di promuovere l'uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana nella consapevolezza che il mezzo informatico rappresenta un valido strumento per un apprendimento basato su un sapere a mappe. Uno strumento didattico capace di predisporre gli alunni alla continua ricerca di soluzioni, capace di porre i bambini nella situazione di riesaminare il proprio modo di pensare e di rielaborare il sapere, di progettare e di realizzare.

SOMMARIO

ARGOMENTO	PAGINA
Premessa	2
Prima parte: Struttura del P.O.F.	4
Il sistema scuola	4
Cittadinanza e Costituzione	4
Scuola dell'Infanzia	4
Scuola Primaria	5
Scuola Secondaria di primo grado	5
Il nostro Istituto	6
Contesto socio-ambientale e rilevazione dei bisogni	7
Le scelte dell'Istituto	8
Alunni diversamente abili	9
Alunni stranieri	11
Alunni svantaggiati	11
Scuola ed Ente Locale	12
Risorse dell'Istituto	12
Le condizioni ambientali dell'Istituto	13
Tempo scuola	16
Percorsi educativi	17
Organizzazione didattica	20
Continuità	23
Classi aperte	23
Attività laboratoriali	24
Metodologie	25

Verifiche e valutazione	26
Formazione del personale docente	29
Visite guidate	30
Autoanalisi	32
Seconda parte: organizzazione scolastica (Dirigenza, Commissioni, Comitato di valutazione...)	34
Personale docente	39
Organi collegiali	40
Personale ATA	41
Sicurezza nella scuola	43
Spazi di informazione	44
Procedura reclami	44
Parte terza: Ampliamento dell'Offerta Formativa	45
Progetti P.O.N	51
Progetti F.E.S.R.	52